

PRIMO TRIMESTRE AMARO. PIÙ FIDUCIA NEL SECONDO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2021

Nei primi tre mesi dell'anno molte attività commerciali sono state nuovamente limitate per prevenire la diffusione del virus. Queste limitazioni hanno compromesso le vendite e, più in generale, la situazione degli affari. Il peggioramento risulta più evidente in Ticino, in Svizzera la situazione appare invece simile a quanto rilevato nelle scorse inchieste. Distinguendo i negozi secondo la dimensione degli spazi commerciali, si osserva nuovamente che sono in maggiore difficoltà i negozi più piccoli. Migliorano i dati sull'affluenza di clienti nel mese di aprile e le previsioni per i prossimi mesi rispetto a tutti gli indicatori.

Situazione degli affari

Il regime di semi lockdown ha fortemente condizionato l'andamento degli affari nel settore del commercio al dettaglio, soprattutto in Ticino. A livello cantonale è aumentata la quota di gerenti di negozi scontenti o insoddisfatti; mentre a livello nazionale la loro quota è rimasta praticamente stabile. Complessivamente il saldo di questo indicatore è ancora positivo a livello nazionale mentre è ora leggermente negativo a livello cantonale [F. 1]. Distinguendo i commerci ticinesi secondo la loro dimensione si osserva che solo tra i grandi negozi affiora un saldo

positivo, mentre tra i negozi più piccoli il saldo è negativo e inferiore a quanto riscontrato nell'indagine di gennaio [F. 7]. In prospettiva in Ticino emerge un forte incremento di ottimisti e un calo di pessimisti, portando il saldo in zona positiva. Questa tendenza si delinea anche sul piano nazionale anche se in maniera relativamente meno forte. [F. 2]. Aspettative positive che si rilevano sia tra i piccoli commercianti che tra i grandi [F. 8].

Valutazioni, ultimi tre mesi

La situazione degli affari negativa è stata determinata dal forte calo delle ven-

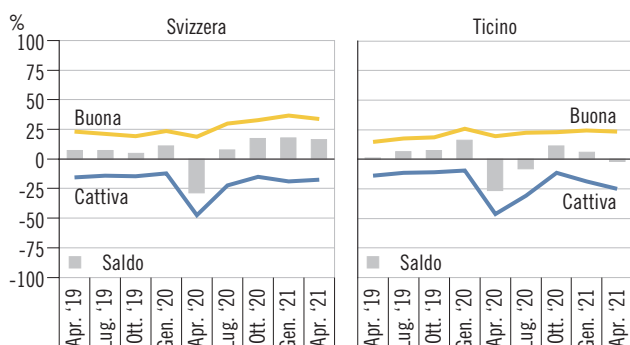
dite riscontrato negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio cantonale [F. 3]. Positivi i segnali rispetto al solo mese di aprile dell'affluenza di clienti: per la maggioranza relativa dei commerci ticinesi sono ora in aumento [F. 4].

Tra i piccoli negozi al calo delle vendite corrisponde un saldo ancora negativo, ma in miglioramento, dell'afflusso di clienti. Mentre per i grandi negozi la situazione delle vendite rimane positiva anche se in netto peggioramento rispetto alle indagini precedenti. In miglioramento l'affluenza di clienti [F. 9, F. 10].

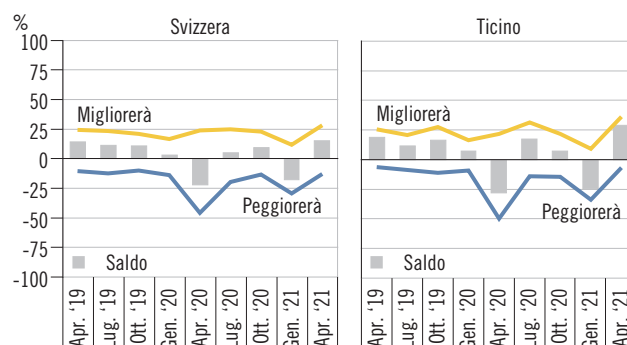
Stato e prospettive dell'occupazione

Infine si osserva una contrazione della quota di commerci che valuta come "eccessivi" i propri livelli d'impiego. Infatti la quasi totalità dei commercianti considera corretto il livello di occupazione attuale [F. 5, F. 11]. Risultato confermato dalle proiezioni rispetto ai livelli occupazionali per i prossimi mesi che registrano una stabilità nel numero di occupati [F. 6]. Prudenza che si rileva anche dall'analisi delle prospettive secondo la dimensione degli spazi commerciali [F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2019

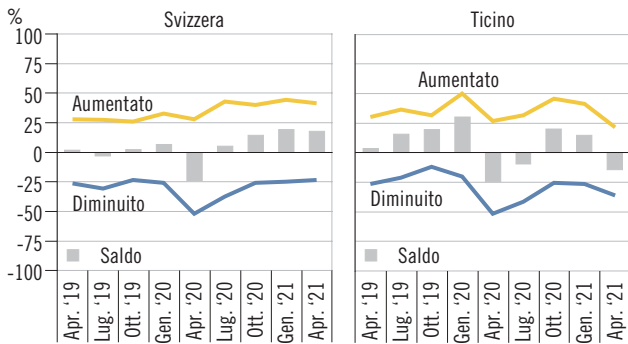


F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2019

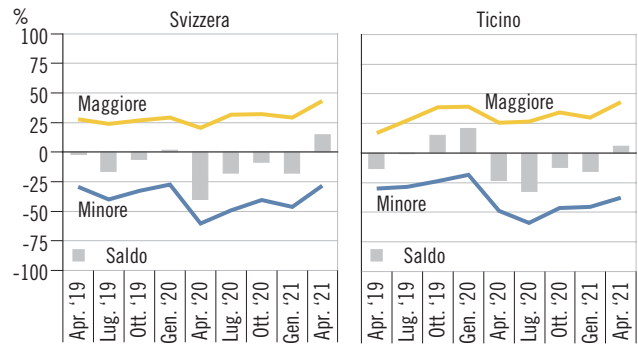


PRIMO TRIMESTRE AMARO. PIÙ FIDUCIA NEL SECONDO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2021

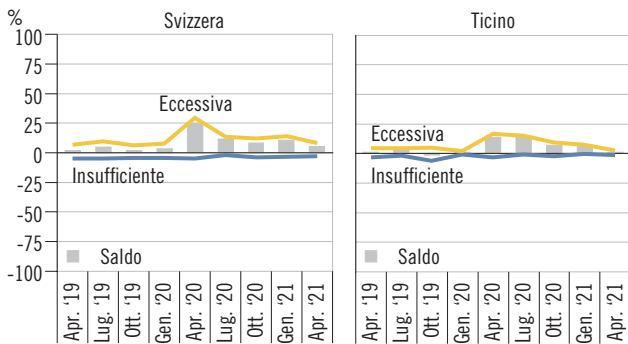
F. 3
Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2019



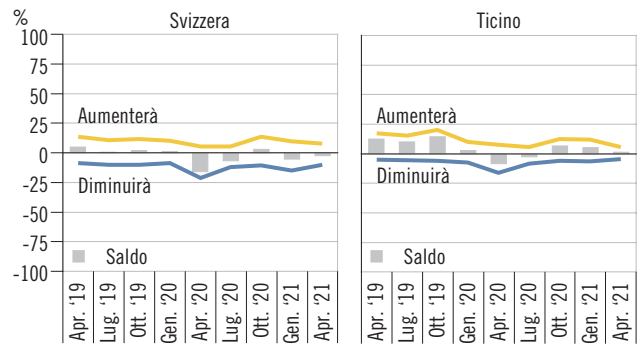
F. 4
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2019



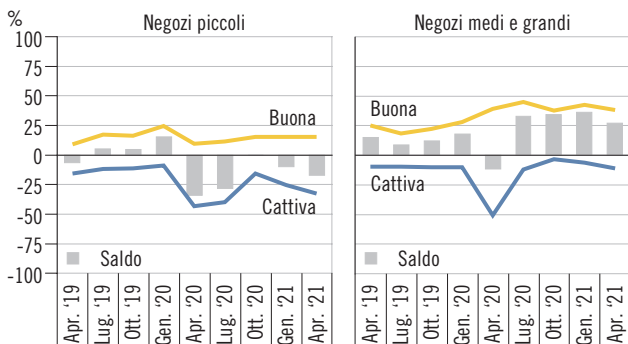
F. 5
Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2019



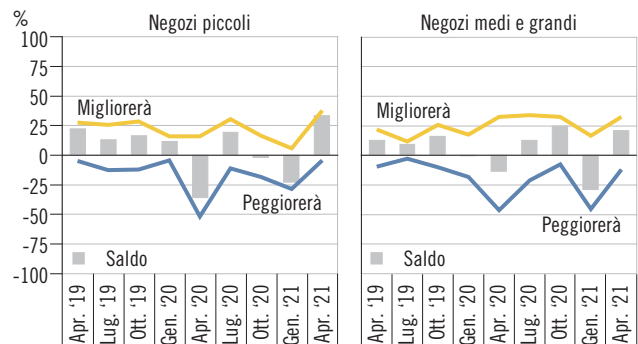
F. 6
Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2019



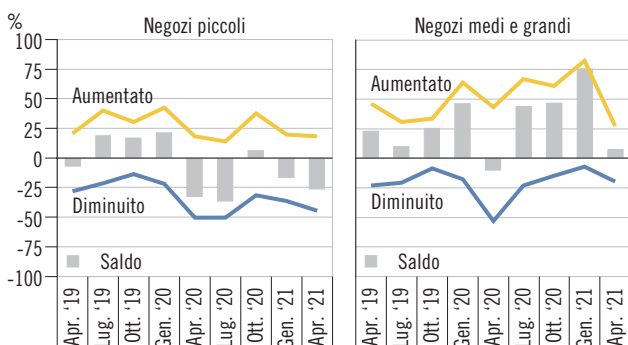
F. 7
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2019



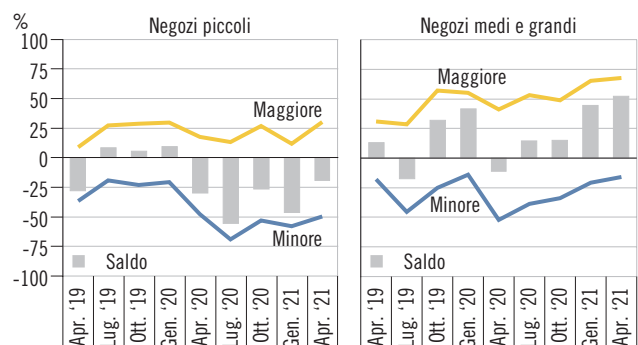
F. 8
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2019



F. 9
Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2019

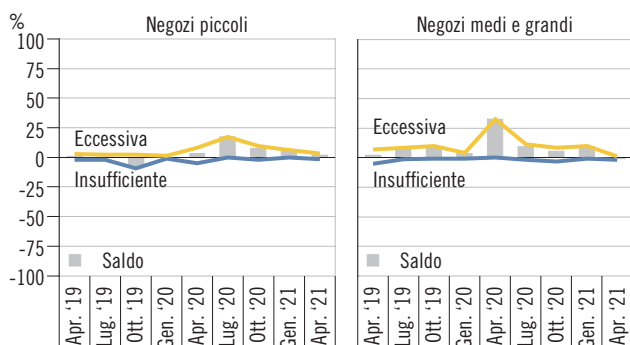


F. 10
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2019

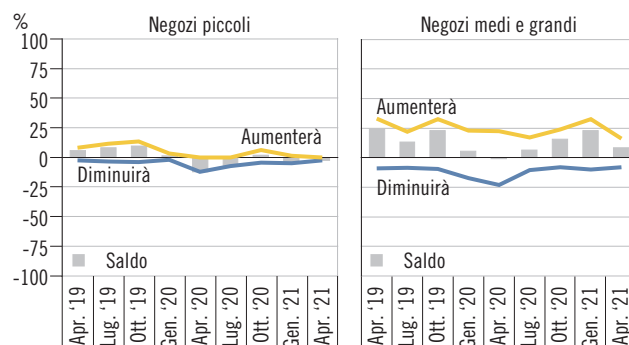


PRIMO TRIMESTRE AMARO. PIÙ FIDUCIA NEL SECONDO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2021

F. 11
Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2019



F. 12
Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2019



T. 1
Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da aprile 2019

| | 2019 | | | 2020 | | | 2021 | | |
|--|--------|--------|---------|---------|--------|--------|---------|---------|--------|
| | Aprile | Luglio | Ottobre | Gennaio | Aprile | Luglio | Ottobre | Gennaio | Aprile |
| Situazione degli affari | | | | | | | | | |
| Commercio al dettaglio | 1,3 | 6,3 | 7,5 | 16,1 | -26,3 | -8,1 | 11,5 | 5,8 | -1,8 |
| Negozi piccoli | -6,6 | 4,9 | 4,9 | 15,2 | -34,2 | -28,4 | -0,2 | -9,9 | -17,3 |
| Negozi medi e grandi | 15,3 | 8,9 | 12,3 | 17,9 | -11,4 | 33,1 | 34,4 | 36,6 | 27,4 |
| Situazione degli affari, prossimi sei mesi | | | | | | | | | |
| Commercio al dettaglio | 18,8 | 11,7 | 16,3 | 7,2 | -28,0 | 17,3 | 7,1 | -24,9 | 29,2 |
| Negozi piccoli | 22,3 | 13,0 | 16,3 | 11,5 | -35,6 | 19,4 | -2,2 | -23,0 | 33,4 |
| Negozi medi e grandi | 12,7 | 9,2 | 16,1 | -0,5 | -13,4 | 12,9 | 25,1 | -28,6 | 21,2 |
| Volume delle vendite, ultimi tre mesi | | | | | | | | | |
| Commercio al dettaglio | 3,6 | 15,6 | 19,7 | 30,0 | -24,5 | -9,7 | 20,0 | 14,8 | -14,4 |
| Negozi piccoli | -7,1 | 18,6 | 16,6 | 21,0 | -32,4 | -36,3 | 6,4 | -16,4 | -26,1 |
| Negozi medi e grandi | 22,8 | 10,1 | 25,4 | 46,4 | -9,7 | 43,9 | 46,7 | 75,7 | 7,7 |
| Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente | | | | | | | | | |
| Commercio al dettaglio | -13,3 | -0,8 | 14,8 | 20,7 | -23,4 | -32,4 | -12,2 | -15,4 | 5,5 |
| Negozi piccoli | -27,9 | 8,3 | 5,3 | 9,2 | -29,9 | -55,6 | -26,2 | -46,1 | -19,4 |
| Negozi medi e grandi | 12,9 | -17,2 | 31,9 | 41,6 | -11,0 | 14,4 | 15,0 | 44,7 | 52,1 |
| Occupazione | | | | | | | | | |
| Commercio al dettaglio | 1,2 | 2,6 | -1,2 | 1,2 | 13,5 | 14,5 | 6,8 | 7,3 | 1,0 |
| Negozi piccoli | 0,7 | 0,3 | -6,9 | 0,0 | 3,5 | 17,1 | 7,5 | 6,3 | 1,9 |
| Negozi medi e grandi | 2,1 | 6,9 | 9,2 | 3,4 | 32,4 | 9,3 | 5,4 | 9,2 | -0,5 |
| Occupazione, prossimi tre mesi | | | | | | | | | |
| Commercio al dettaglio | 12,3 | 10,1 | 14,3 | 2,8 | -8,3 | -2,6 | 6,5 | 5,3 | 1,2 |
| Negozi piccoli | 5,5 | 8,2 | 9,6 | 1,3 | -12,3 | -7,1 | 1,8 | -3,7 | -2,7 |
| Negozi medi e grandi | 24,5 | 13,4 | 23,0 | 5,5 | -0,7 | 6,5 | 15,8 | 22,7 | 8,4 |

PRIMO TRIMESTRE AMARO. PIÙ FIDUCIA NEL SECONDO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2021

L'opinione

Il secondo lock down (sei settimane di chiusura) ha nuovamente caratterizzato negativamente il primo trimestre per tutte le attività soggette alle chiusure forzate. Gli aiuti economici quali il prolungamento al diritto per il lavoro ad orario ridotto e gli aiuti a fondo perso per i casi di rigore, hanno permesso alle aziende di sostenere le proprie attività e soprattutto continuare a mantenere gli impieghi dei propri collaboratori. Come accaduto nel corso del 1° lock down, vi è tuttavia una importante differenza tra le attività di prima necessità, e il resto del settore, nel primo caso l'impatto negativo è stato più lieve. La messa in esercizio delle aperture "straordinarie", generate dall'entrata

in vigore della nuova legge LAN, hanno finora contribuito positivamente al mantenimento, seppur in parte, della CA. In previsione della prossima stagione estiva, auspicando di poter nuovamente giovare del successo ottenuto nel 2020, sarebbe fondamentale ottenere maggiore flessibilità per il commercio, eliminando quanti più ostacoli possibili al raggio di azione delle attività. Libertà e adattamento a situazioni di emergenza concederebbero a tutti i settori economici del Cantone di rafforzarsi ulteriormente in previsione di un autunno e inverno tutt'altro che certo, sostenendo la capacità di garantire al tessuto economico ticinesi posti di lavoro.



Lorenza Sommaruga
Presidente
Federcommercio

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi